

## □ Interrogazione n. 1131

*presentata in data 29 settembre 2008*

a iniziativa dei Consiglieri Bugaro, Capponi, Cesaroni

**“Immobili: ex ospedale Lancisi e ospedale Salesi”**

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che la Regione Marche, nell'ambito di scelte politiche operate dalla Giunta, ha negli ultimi cinque anni profondamente modificato la sanità anconetana mediante i seguenti interventi:

- 1) chiusura e successiva vendita dell'ospedale Umberto I con trasferimento dei reparti presso il complesso di Torrette;
- 2) chiusura dell'ospedale Lancisi con trasferimento e accorpamento dell'Azienda sanitaria anch'esso nel complesso ospedaliero di Torrette;
- 3) soppressione dell'Azienda ospedaliera Salesi con conseguente dichiarazione di trasferimento dei reparti presso la realizzanda nuova sede di Torrette;

Considerato che:

- a) la vendita tramite asta pubblica degli immobili già sede dell'Umberto I ha permesso un incasso di circa 68 milioni di euro che la Giunta regionale ha destinato parte alla chiusura di una anticipazione erogata dalla Banca delle Marche e parte alla spesa sanitaria corrente;
- b) esiste un protocollo di intenti fra il Comune di Ancona e la Regione Marche con cui si stabilisce la destinazione d'uso degli immobili di proprietà regionale, dismessi o in via di dismissione fino ad ora sfruttati per fini medici o paramedici, che insistono nel Comune di Ancona al fine di una migliore loro valutazione e apprezzamento sul mercato;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) per quale ragione l'immobile già sede del Lancisi non è stato ancora collocato sul mercato, nonostante le rassicurazioni espresse in aula dall'Assessore alla sanità che a precedente atto ispettivo, dichiarava in data 6 novembre 2007, che la procedura di vendita sarebbe stata immediatamente avviata;
- 2) se risponde al vero che il Comune di Ancona non ha potuto modificare a tutt'oggi la destinazione d'uso dello stabile ex Lancisi, perché solo ora la Giunta regionale si è accorta di errori burocratici nella intestazione della proprietà, che ne bloccano l'iter di pratica;
- 3) come pensa la Giunta regionale di recuperare ovvero di giustificare le somme “perse” a causa sia del ritardo nella vendita dell'immobile di cui al punto 1), sia per il calo che il mercato immobiliare ha registrato negli ultimi dodici mesi quantificabile in +- 15 per cento?;
- 4) se non ritiene di avviare ora per allora la programmazione di vendita della attuale sede dell'ospedale Salesi al fine di non produrre ritardi nella dismissione come già avvenuto per l'ex Lancisi;
- 5) se per il Salesi intenda porre in essere procedure particolari nella vendita (es. trattativa diretta privata) oppure procedere semplicemente con asta pubblica aperta a tutti i potenziali interessati.